



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PIRANDELLO"

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

CENTRO TERRITORIALE ISTRUZIONE ADULTI

DISTRETTO SCOLASTICO 052

Via Pastore s.n. - Quartiere Paolo VI - 74123 Taranto - TEL.

099/4721184 -

C.F. 90029700730 - Codice Univoco UFDCQZ - Codice IPA

istsc_taic80300x

PEO: taic80300x@istruzione.it - PEC:

taic80300x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icpirandellota.gov.it



ISTITUTO COMPRENSIVO -
"LUIGI PIRANDELLO"-TARANTO
TAIC80300X
Prot. 0007967 del 04/09/2018
01-01 (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LE PROCEDURE E I CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER CONFERIMENTI INCARICHI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto con DELIBERA N. 189 del 04 settembre 2018

Visto l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 19/04/2018;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

Vista la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

Vista la nota MIUR AOODGEFID.REGISTRO 0001953 DEL 21/02/2017 - Allegato 2.

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti di prestazione d'opera per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Approva ed emana il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto relativo al reclutamento del personale interno ed esterno (esperti e tutor) da impiegare nella realizzazione di Progetti.

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale e al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 40.

Art. 2 - Ufficio rogante e Commissione attività negoziali

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dalle norme e disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n.50/2016.

Il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle candidature pervenute.

Possono farne parte i docenti e gli ATA (assistenti amministrativi) della Istituzione Scolastica.

La commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente Scolastico, quando le esigenze dovessero richiederlo.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Art. 3 Condizioni per la stipula dei contratti

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei Docenti ed in base alla Programmazione dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'Istituzione Scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 così come modificate ed integrate dal Decreto Legislativo n° 56/2017.

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo-contabili e gestionali.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 e successive modifiche ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto Scuola del 29 novembre 2007.

Art. 4 Pubblicazione avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e dei finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, nonché dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR– FESR), individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente le seguenti indicazioni:

- Il periodo massimo di validità per ogni contratto è di anni uno, salvo deroghe particolari, di volta in volta deliberate dal Consiglio di Istituto.
- Il contratto è stipulato con esperti, italiani o stranieri, che per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico professionale nell'insegnamento e/o attività richiesti.

- In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

A. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

B. godere dei diritti civili e politici;

C. non aver riportato condanne penali definitive per i reati di cui all'Art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 del e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

D. essere in possesso di titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

E. essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale e/o ad associazioni professionali riconosciute dalla normativa vigente se previsto;

- Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, i criteri di valutazione, la documentazione da produrre nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare.

- Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;

- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;

- luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;

- il corrispettivo proposto per la prestazione deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dell'informatica, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore e preferendo, per l'attribuzione degli incarichi, soggetti che esercitino una attività prevalente direttamente riconducibile al profilo richiesto.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, ogni qualvolta sarà emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati.

a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista

b) la durata

c) il luogo

d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 5 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 11) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta ;

A tal fine i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo vitae per la valutazione dei propri titoli.

I criteri ed i sotto-criteri saranno declinati nel dettaglio dal Dirigente Scolastico in una apposita tabella, denominata "Tabella Titoli", allegata allo specifico bando di selezione e del quale costituirà parte integrante e sostanziale.

In caso di parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione allegate. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 6 modalità di selezione esperti, tutor/referente per la valutazione interno e figure di sistema

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 20 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Sarà attribuito l'incarico anche in presenza di una sola candidatura.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura, purché in possesso dei titoli richiesti. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 20 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Sarà attribuito l'incarico anche in presenza di una sola candidatura.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi,

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 4.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 4.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola, della presentazione di un unico preventivo tra quelli richiesti.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- Il numero di esperto/tutor richiesti
- Il numero di ore complessive
- La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i criteri stabiliti nei singoli bandi.

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà preferenza l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170

del 21/03/2016.

Art. 7 (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)

Per gli esperti interni alla scuola e le figure di sistema il compenso è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico, salvo diversa disposizione prevista negli appositi avvisi di finanziamento e nelle relative lettere di autorizzazione.

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto esterno sono quelli relativi a:

-valutazione del rapporto tra i titoli professionali e il compenso richiesto dall'esperto in funzione della durata del contratto;

-valutazione del costo orario, tenendo presenti le esperienze professionali possedute dal candidato.

Relativamente ai progetti finanziati con i fondi europei, si terrà conto degli importi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.2 del 2 febbraio 2009, rivedendola alla luce delle nuove indicazioni date per la nuova progettazione PON 2014/20.

In particolare si seguirà quanto previsto dalla seguente tabella per le progettazioni FSE.

FSE	Costo orario massimo	Tipologia
Esperto	€ 70,00 onnicomprensivo	Esperti con specifiche professionalità
Tutor	€ 30,00 onnicomprensivo Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009	Tutor/figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento per il curriculum
Personale coinvolto nella realizzazione delle attività	Costo orario da CCNL del comparto vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico	Personale interno

Per gli esperti esterni da utilizzare nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività specifiche programmate dall'Istituto Scolastico (tra cui le attività di formazione e di aggiornamento per il personale) si terrà presente quanto previsto dal D.M.n.326 del 12/10/95 e dalla Circolare n.2/2009.

Nella stipula dei contratti dovranno essere specificati i costi orari lordi per le attività/docenze svolte nelle classi, per il coordinamento docenti e presentazioni all'utenza.

Potrà essere previsto un compenso forfettario, contrattato dal Dirigente per la realizzazione di iniziative particolari o complesse, eventualmente comprensive di materiali, progettazioni e verifiche.

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Per quanto concerne, invece, i contratti per progetti di ampliamento dell'offerta formativa o comunque legati all'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:

a) alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegato al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;

b) in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326 anche per le attività di direzione corso.

c) Compensi forfetari compatibili con risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Qui di seguito si riportano le tabelle di cui sopra:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di € 35,00
Attività di non insegnamento docente	fino ad un massimo di € 17,50
Personale ATA	Da rapportare al profilo di appartenenza

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico e comunque alla effettiva erogazione dei relativi fondi spettanti.

Si distinguono i seguenti casi:

a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):

i compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla Istituzione Scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro

autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS), qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Puglia (FSE – FESR –etc. etc.):

i compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020. Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR):

i compensi massimi attribuibili per il personale interno all'Istituzione Scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, tra l'altro, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Art. 8 – (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

Art. 9 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.l. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 10 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

Art. 11 (manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.12 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

Art.13 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

ALLEGATO N. 1 RUOLI E COMPITI:

ESPERTI:

1. Programmare il lavoro e le attività inerenti il modulo affidato, predisponendo e fornendo il materiale didattico necessario (comprendente anche le verifiche, la metodologia, gli strumenti e i materiali relativi al corso) in forma elettronica e cartacea;
2. Partecipare ad incontri propedeutici predisposti dal Dirigente Scolastico alla realizzazione delle attività, alla predisposizione, somministrazione, tabulazione di materiale di esercitazione, alle valutazioni intermedie e finali, ove previsti dalla singola azione;
3. Predisporre, insieme al tutor d'aula del percorso formativo di riferimento, un dettagliato piano progettuale operativo dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti. Il progetto dovrà, inoltre, essere coerente oltre che agli obiettivi dell'azione di riferimento, agli obiettivi del Piano dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica;
4. Mettere in atto strategie adeguate alle competenze da acquisire;
5. Elaborare e fornire ai corsisti eventuali materiali di approfondimento sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro e quant'altro attinente alle finalità didattiche della singola attività;
6. Preparare, in sinergia con il docente tutor, le verifiche previste e la valutazione oggettiva, in itinere e finale del percorso formativo;
7. Fornire tutti gli elementi utili alla documentazione da produrre all'inizio e alla fine del progetto: il programma svolto, le verifiche effettuate, una relazione finale, etc;
8. Svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario approntato dal Dirigente Scolastico;
9. Documentare puntualmente le attività;
10. Produrre documentazione finalizzata al monitoraggio e alla valutazione delle attività;
11. Relazionare circa le proprie attività: produrre una relazione finale sull'intervento svolto ed una scheda analitica delle competenze acquisite da ciascun allievo;
12. Inserire nel sistema di Monitoraggio e Gestione i dati di propria pertinenza;
13. Curare personalmente che ciascun atto formale di propria competenza riporti in intestazione il logo individuato da questa Istituzione scolastica per la realizzazione delle azioni inerenti il PON;

Il compenso spettante agli Esperti è di € 70,00 orarie omnicomprensive (lordo stato).

TUTOR

Ruolo e compiti del tutor:

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione. In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.

Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Il Tutor, in particolare:

1. Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
2. Procedere, in base alla segnalazione dei Consigli di Classe e su indicazione del Dirigente Scolastico, alla individuazione e selezione dei corsisti;
3. Partecipare ad eventuali incontri predisposti dal Dirigente Scolastico propedeutici alla realizzazione delle attività;
4. Svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario approntato dal Dirigente Scolastico;
5. Cura il registro didattico e di presenza annotando le presenze e firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine lezione;
6. Inserisce i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma INDIRE predisposta dal MIUR, accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, e dell'altra documentazione relativa;
7. Accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
8. Curare il monitoraggio fisico del corso, contattando i corsisti e le famiglie degli alunni in caso di assenza ingiustificata;
9. Mantiene il contatto con il Consiglio di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
10. Predisporre la documentazione del fascicolo di piano per quanto di sua competenza;
11. Si interfaccia con il referente per la valutazione del progetto per esaminarne lo svolgimento;
12. Cura la documentazione on line con l'inserimento dei dati nel sistema di Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani.

Il compenso spettante ai Tutor è di € 30,00 orarie omnicomprensive (lordo stato).

REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

Ruolo e compiti del referente per la valutazione

Il Referente per la valutazione dovrà:

1. Coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma;
2. Garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;
3. Fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
4. Operare in stretto raccordo fra loro e con tutti gli attori degli interventi predisponendo, anche, tutto il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento, ecc).
5. Costituire un punto di collegamento con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del programma, in particolar modo con l'INVALSI;
6. Curare la tempestività, l'integrità e la completezza dell'immissione dei dati richiesti dal Sistema Informativo e il loro costante aggiornamento inserendo in piattaforma report, risultati e statistiche di sua competenza;

7.Sostenere esperti, tutor e personale amministrativo nelle interazioni con le diverse sezioni del Sistema Informativo;

8.Registrare in piattaforma le attività svolte e le ore effettuate;

9.Valutare la coerenza dei percorsi formativi con il PTOF.

ALLEGATO 2 TABELLE TITOLI

CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE COMUNI A TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI

Le figure di Esperto, Tutor e Referente per la valutazione sono da reperire tra il personale docente interno, in servizio presso l'Istituto Comprensivo "PIRANDELLO" di Taranto.

Nel caso in cui non sia possibile reperire le figure professionali all'interno dell'IC "PIRANDELLO" di Taranto gli stessi criteri verranno utilizzati per il reclutamento di personale in servizio presso altre scuole e/o estranei all'amministrazione.

Per la selezione verranno seguiti i seguenti criteri:

A. Avere prodotto domanda di partecipazione entro i termini indicati dal bando di selezione;

B. Congruenza dei titoli culturali e professionali con le attività di progetto;

C. Adeguate competenze informatiche per la gestione on-line delle attività all'interno della piattaforma dei PON.

Criteri e modalità di selezione ESPERTI moduli SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena esclusione, i seguenti elementi, che saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente Scolastico.

Titoli culturali e professionali	Punteggio max 74
Diploma*	5 punti
Laurea triennale*	7 punti
Laurea quadriennale, specialistica o magistrale*	10 punti
Lode	12 punti
Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con la tipologia del modulo cui si riferisce la candidatura	Punti 3 per ogni corso (max 12 punti)
Esperienze di esperto in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	5 p. per ogni esperienza (fino a 15 pt)
Esperienze di tutoraggio in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	3 p. per ogni esperienza(fino a 9 pt)
Certificazione di competenze informatico/tecnologiche ECDL Base	2 p. *

ECDL Standard EIPASS 7 moduli	3 p. * 3 p.
Corsi di formazione o aggiornamento coerenti con le attività previste dal modulo (minimo 20 h)	2 punti (max 10 punti)
Anni di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'IC Pirandello**	1 punti (max 10 punti)

* i punteggi non si sommano ma sono alternativi.

** solo per esperti interni

Criteri e modalità di selezione ESPERTI moduli SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena esclusione, i seguenti elementi, che saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente Scolastico.

Titoli culturali e professionali	Punteggio max 74
Laurea attinenti l'area tematica di riferimento	110 e lode Punti 12 Da 105 a 110 Punti 8 Da 104 a 100 Punti 6 Inferiore a 100 Punti 3
Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con la tipologia del modulo cui si riferisce la candidatura	Punti 3 per ogni corso (max 12 punti)
Esperienze di esperto in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	5 p. per ogni esperienza (fino a 15 pt)
Esperienze di tutoraggio in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	3 p. per ogni esperienza (fino a 9 pt)
Certificazione di competenze informatico/tecnologiche ECDL Base ECDL Standard EIPASS 7 moduli	2 p. * 3 p. * 3 p.
Corsi di formazione o aggiornamento coerenti con le attività previste dal modulo (minimo 20 h)	2 punti (max 10 punti)
Anni di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'IC Pirandello**	1 punti (max 10 punti)

* i punteggi non si sommano ma sono alternativi.

** solo per esperti interni

Criteria e modalità di selezione ESPERTI moduli LINGUE STRANIERE

Nota AODGEFID.REGISTRO 0001953 DEL 21/02/2017 - Allegato 2.

Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" (interni prioritariamente ed esterni) vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma. Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola farà ricorso ad esperti interni "non madre lingua" che siano, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Pertanto, si procederà come segue:

- 1) Docenti madrelingua inglese in servizio presso l'Istituto Comprensivo Pirandello;
- 2) Docenti madrelingua inglese in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
- 3) Esperti di madrelingua inglese;
- 4) Docenti non madrelingua inglese in servizio presso l'Istituto Comprensivo Pirandello;
- 5) Docenti non madrelingua inglese in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
- 6) Esperti non madrelingua inglese;

Titoli culturali e professionali	Punteggio max 90 NON MADRELINGUA max 80 MADRELINGUA
docenti madrelingua inglese laureati, con laurea specifica conseguita in un paese con lingua ufficiale inglese; -docenti madrelingua inglese con diploma di scuola superiore conseguito in un paese con lingua ufficiale inglese e con laurea in lingue conseguita anche in Italia con inglese nel curriculum;	punti 12**

docenti madrelingua inglese laureati, con laurea non specifica conseguita in un paese con lingua ufficiale inglese;	punti 10**
Docenti non madrelingua Laurea attinente l'area tematica di riferimento	110 e lode Punti 12 Da 105 a 110 Punti 8 Da 104 a 100 Punti 6 Inferiore a 100 Punti 3
Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con la tipologia del modulo cui si riferisce la candidatura	Punti 3 per ogni corso (max 12 punti)
Abilitazione all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo	6 p.
CEFR livelli lingua inglese A2, B1, B2, C1	Livello A2 = 1* Livello B1 = 3* Livello B2 = 4* Livello C1 = 5*
Esperienze di esperto in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	5 p. per ogni esperienza (fino a 15 pt)
Esperienze di tutoraggio in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	3 p. per ogni esperienza (fino a 9 pt)
Certificazione di competenze informatico/tecnologiche ECDL Base ECDL Standard EIPASS 7 moduli	2 p. * 3 p. * 3 p.
Corsi di formazione o aggiornamento coerenti con le attività previste dal modulo (minimo 20 h)	2 punti (max 10 punti)
Esperienza di docenza di madrelingua e di preparazione degli esami Trinity	1 p. per ogni esperienza (fino a 5 pt) **
Anni di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'IC Pirandello***	1 punti (max 10 punti)

* i punteggi non si sommano ma sono alternativi attribuendo il titolo con maggior punteggio

** solo madrelingua e i punteggi non si sommano ma sono alternativi

*** solo per esperti interni

CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE TUTOR

Titoli culturali	Punteggio max 74
Diploma*	8 punti
Laurea triennale*	9 punti
Laurea quadriennale, specialistica o magistrale*	110 e lode Punti 12 Da 105 a 110 Punti 8

	Da 104 a 100 Punti 6 Inferiore a 100 Punti 3
Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con la tipologia del modulo cui si riferisce la candidatura	Punti 3 per ogni corso (max 12 punti)
Esperienze di esperto in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	5 p. per ogni esperienza (fino a 15 pt)
Esperienze di tutoraggio in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	3 p. per ogni esperienza (fino a 9 pt)
Certificazione di competenze informatico/tecnologiche ECDL Base ECDL Standard EIPASS 7 moduli	2 p. * 3 p. * 3 p.
Corsi di formazione o aggiornamento coerenti con le attività previste dal modulo (minimo 20 h)	2 punti (max 10 punti)
Anni di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'IC Pirandello	1 punti (max 10 punti)

* i punteggi non si sommano ma sono alternativi.

A parità di punteggio finale avrà precedenza il candidato più giovane d'età.

CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

Titoli culturali	Punteggio max 74
Diploma*	5 punti
Laurea triennale*	7 punti
Laurea quadriennale, specialistica o magistrale*	110 e lode Punti 12 Da 105 a 110 Punti 8 Da 104 a 100 Punti 6 Inferiore a 100 Punti 3
Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con la tipologia del modulo cui si riferisce la candidatura	Punti 3 per ogni corso (max 12 punti)
Esperienze di esperto in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di almeno 30 ore)	5 p. per ogni esperienza (fino a 15 pt)
Esperienze di tutoraggio in progetti PON – POR coerenti con le attività previste (della durata di	3 p. per ogni esperienza (fino a 9 pt)

almeno 30 ore)	
Certificazione di competenze informatico/tecnologiche ECDL Base ECDL Standard EIPASS 7 moduli	2 p. * 3 p. * 3 p.
Competenza nell'utilizzo di piattaforme INDIRE, INVALSI ecc.	5 punti (fino 10 punti)
Anni di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'IC Pirandello	1 punti (max 10 punti)

* i punteggi non si sommano ma sono alternativi.

A parità di punteggio finale avrà precedenza il candidato più giovane d'età.

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è soggetto ad aggiornamenti ogni volta che la normativa in materia subirà delle significative variazioni.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e pubblicazione all'Albo.
3. Il presente Regolamento sarà pubblicato nel sito istituzionale della scuola e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Atti Generali".



La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Antonia CAFORIO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa